

SANNIO AMBIENTE E TERRITORIO S.R.L.

VIA ANGELO MAZZONI 19 – 82100 – BENEVENTO

Codice fiscale: 01474940622

Capitale sociale interamente versato Euro 933.089,00

Registro Imprese n° 01474940622 – REA n° 123442 – Ufficio di Benevento

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della società SAMTE srl – Sannio Ambiente e Territorio srl

Premessa

Il sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Samte srl, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

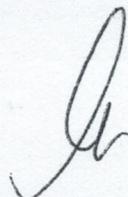
A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio



Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento. Pertanto, ai sensi dell'art.14, comma 2, lett.f), dichiaro che alla data della presente relazione, sussistono incertezze significative relative a eventi o a circostanze che potrebbero sollevare dubbi significativi sulla capacità della società Samte srl sottoposta a revisione di mantenere la continuità aziendale, per effetto degli eventi incendiari (già oggetto di attenzione nella relazione del 21 ottobre 2018 al bilancio 2017) del 6 aprile 2018 e 23 agosto 2018 che hanno fermato l'impianto e quindi la produzione con relativo sequestro ed indagini penali. Con la ulteriore specificazione che, alla data di redazione della presente, nulla di concreto è stato deliberato dal socio unico provincia di Benevento nelle assemblee dei soci tenutesi per uscire dalla fase di stallo in cui la società si trova (assemblee dei soci del 19 ottobre 2018 – già richiamata nella relazione al bilancio 2017- del 30 ottobre 2018, del 15-22 e 28 febbraio 2019 e del 19 - 30 aprile 2019 e 28 maggio 2019), con conseguente pregiudizio anche della integrità del patrimonio. Inerzia del socio unico, dimostrata con i deliberati delle citate assemblee che rinviando sine die le decisioni sulle azioni concrete di legge da adottare (ricapitalizzazione, liquidazione ovvero trasformazione della società), da cui lo scrivente espressamente si dissocia in quanto causa di sicure perdite patrimoniali oltre che con riflessi sulla situazione economica-finanziaria relativa al concordato in essere omologato. Da segnalare, comunque, che il nuovo amministratore Dott. Carmine Agostinelli, nominato in data 30 aprile 2019, in sostituzione del dimissionario Dott. Domenico De Gregorio, sta lavorando con i tecnici della società e della provincia ad un nuovo piano industriale strategico che prevede sostanzialmente una parziale riconversione e ristrutturazione dello Stir di Casalduni e la riapertura della discarica di Sant'Arcangelo Trimonte, anche con accordi mirati con la Regione Campania, con l'obiettivo di garantire la copertura totale dei costi di gestione della società, salvaguardare i livelli occupazionali ed, a regime, una diminuzione della tariffa di conferimento. Per l'anno 2019, in corso, si prevede di coprire i costi di gestione, e quindi di raggiungere il pareggio d bilancio, mediante l'adozione da parte del Presidente della Provincia di una tariffa pro-capite di € 14,57 per tutti gli abitanti della intera provincia di Benevento. Da adottarsi immediatamente al fine di consentire ai Comuni la adozione dalla stessa entro il 31 luglio p.v, termine per il riequilibrio dei bilanci degli enti locali. Il piano prevede anche che sarà chiesta al Ministero del lavoro di accordare la cassa di integrazione straordinaria per i dipendenti in ragione della ristrutturazione aziendale programmata, in quanto alla data del 17 agosto 2019 finirà, senza possibilità di ulteriore proroga, la cassa integrazione ordinaria. Il piano sarà portato all'attenzione ed approvazione del socio unico Provincia di Benevento nella prossima assemblea di approvazione del bilancio di esercizio 2018.



- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Samte srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Samte srl al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Samte srl al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Samte srl al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore unico, legale rappresentante, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire. Nel corso dell'esercizio 2018 sono cambiati i consulenti del lavoro e quello contabile-fiscale, con i quali mi sono subito relazionato e consultato per tutte le problematiche di lavoro, fiscali e di bilancio inerenti la società.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione, salvo i fatti già esposti che hanno bloccato la produzione presso lo Stir di Casalduni con successivo stallo decisionale, e l'avvicendamento, in poco tempo, di tre amministratori unici. Dott. Fabio Solano in carica da gennaio 2018 al 28 settembre 2018, data di nomina del dott. Domenico De Gregorio, in carica poi fino al 30 aprile 2019, data di nomina del dott. Carmine Agostinelli. Eventi e circostanze, come già invitato, evidenziato e raccomandato nelle relazioni periodiche, che, per il successivo stallo decisionale del socio unico Provincia di Benevento rispetto ad una problematica così rilevante descritta, hanno comportato ritardi ed intempestività nella gestione della società con riflessi negativi sulla integrità del patrimonio sociale. Comportamenti, rispetto ai quali, come già pure fatto nella sez.A, lo scrivente si dissocia espressamente, incidendo gli stessi sulla integrità del patrimonio aziendale. Intempestività e ritardi concretizzatesi anche nella riscossione dei crediti vantati nei confronti dei comuni, sempre oggetto di monitoraggio e raccomandazione, e nelle relazioni con i lavoratori in merito alle decisioni circa la presentazione delle relative istanze di cassa integrazione e quant'altro necessario all'inps, al fine della riduzione e contenimento del costo del lavoro, come emerso anche in sede di incontro sindacale tenutosi in data 18 Giugno 2018 presso l'azienda circa il sovradimensionamento dell'organico aziendale, vista la non utilizzazione a tempo pieno e a ciclo intero degli impianti e delle discariche. Da ultimo, la società in data 28 febbraio 2019 ha presentato una ulteriore richiesta di proroga della CIGO per un periodo di altre 13 settimane, a partire dal 18 febbraio 2019 e fino al 18 maggio 2019 per l'intero organico aziendale (n.52 dipendenti); la procedura è in corso di valutazione da parte dell'INPS di Benevento.

Per il futuro, come detto, il piano predisposto dall'amministratore unico prevede che sarà chiesta al Ministero del lavoro di accordare la cassa di integrazione straordinaria per i dipendenti in ragione della ristrutturazione aziendale programmata, in quanto alla data del 17 agosto 2019 finirà, senza possibilità di ulteriore proroga la cassa integrazione ordinaria.

La Provincia di Benevento, socio unico della società Samte Srl, con deliberazione del Presidente n. 41 del 25 gennaio 2018 ha deliberato la nuova tariffa provvisoria di smaltimento e trattamento rifiuti presso lo Stir di Casalduni per l'anno 2018 in Euro 199,03 + iva, poi impugnata dinanzi al T.A.R. Campania – Napoli Sezione V dal Comune di Benevento per il suo annullamento. In itinere è quella del 2019, insieme al bilancio di previsione.

In data 06 Aprile 2018 si è verificato un evento incendiario che ha interessato una delle due piazzole accoglienti le ecoballe presenti nell'impianto STIR di Casalduni. Tali stoccaggi risalgono al periodo degli anni 2003 – 2005, i quantitativi ivi presenti sono pari a circa 19000 t complessivi.

In data 23 Agosto 2018 un nuovo evento incendiario ha interessato l'impianto Stir, ubicato in C.da Fortunato in agro di Casalduni (Bn), gestito dalla società Samte Srl, di proprietà della Provincia di Benevento, causando gravi danni che ancora oggi ne rendono impossibile l'utilizzo dello stesso.

Nel corso del 2019, oltre alla situazione di stallo circa la continuità aziendale descritta nella sez.A e richiamata, il Tribunale di Benevento, con provvedimento del 14 gennaio 2019, sulla scorta della relazione dei commissari Giudiziali del 07 gennaio 2019 nella quale veniva dato atto che il concordato era stato positivamente approvato dai creditori ai sensi dell'art.177 L.F. (essendo stata raggiunta la maggioranza del 60,344% dei crediti ammessi al voto), dichiarava approvata la proposta concordataria. Poi, con successivo decreto l.f.n.cron. 3874/2018 del 17-4-2019, notificato il giorno 8/05/2019, lo stesso Tribunale ordinario di Benevento, omologava il concordato alle condizioni proposte ed indicate nel proprio provvedimento di ammissione e nominava il collegio dei liquidatori. Quindi da tale momento, la società è ritornata "in bonis", con tutti gli effetti civilistici conseguenti, in merito alla tenuta ed integrità del patrimonio della società. Come anche comunicato dall'Avv. Morcone Antonio Pio, advisory legale della società, con successiva presa d'atto dell'assemblea dei soci del 28 maggio u.s.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il sindaco unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Montesarchio, li 22 giugno 2019

Il Sindaco Unico

Dott. Ernesto Perone

